



**PROGETTO FORMATIVO DEDICATO ALLA SALUTE E SICUREZZA NEI
LUOGHI DI LAVORO**

CORSO di formazione in E-Learning
**TITOLO: “Aggiornamento per Rappresentante dei Lavoratori per la
Sicurezza 8 ore - A”**

DOCUMENTO PROGETTUALE



Moduli ed unità didattiche			Dettaglio tempo
			hh:mm:ss
		Documento progettuale	
Modulo 1 - Revisione dei concetti di SSL	1A	Introduzione corso	00:07:26
	1B	figure della sicurezza - definizioni	00:21:17
	1C	Concetti SSL	00:42:37
Revisione dei concetti di pericolo, rischio, danno - Esercizi		00:05:00	
Modulo 2 - I nuovi rischi	2A	Stress	00:12:24
		Il Genere	00:05:22
		Genere età provenienza altri paesi	00:20:00
Modulo 3 - Approfondimenti: rischi lavorativi negli uffici	3A	Introduzione al rischio lavorativo negli uffici	00:01:05
		Rischi da arredi e attrezzature	00:04:10
		Rischi da stampanti e fotocopiatrici	00:10:12
		Rischi da impianti termici	00:08:32
		Rischi da illuminazione e rumore	00:05:12
		Rischi da movimentazione manuale di carichi	00:03:24
		Rischi da videoterminale	00:13:47
		Rischi dall'utilizzo di scale	00:06:25
Modulo 4 - Approfondimenti	4A	Alcol e lavoro	00:12:15
		Nuovi lavoratori	00:05:06
		Invecchiamento della forza lavorativa	00:11:49
	4B	Modifiche al D.Lgs. 81/08 - Legge 215/2022	00:41:11
Modulo 5 - Il fattore umano	5A	Indici infortunistici e analisi degli infortuni	00:20:14
	5B	Il fattore umano nella valutazione di rischio	00:24:46
	5C	Il comportamento del lavoratore	00:23:18
Modulo 6 - Rischi lavorativi	6A	Principali rischi lavorativi - Parte 1	00:23:19
		Principali rischi lavorativi - Parte 2	00:35:46
	6B	Il rischio da Movimentazione Manuale di Carico	00:09:12
		Il rischio rumore nei luoghi di lavoro	00:28:53
		Il rischio vibrazioni nei luoghi di lavoro	00:17:33
	6C	Il rischio biologico negli ambienti di lavoro	00:24:42
		Il rischio chimico nell'utilizzo di detergenti e biocidi	00:27:49
	6D	Il rischio da radiazioni non ionizzanti nei luoghi di lavoro	00:17:29
TOTALE			8:10:15
TEST FINALE			0:20:00
RIFERIMENTI NORMATIVI D.Lgs. Del 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, Accordo Stato Regioni del 07/07/2016.			N. max partecipanti: illimitato



SOGGETTI COINVOLTI E PROFILI COMPETENTI PER LA GESTIONE DIDATTICA E TECNICA

Soggetto Formatore: UGL

Società di supporto ai servizi: Gruppo Alta Formazione Srl

RESPONSABILE SCIENTIFICO DEL CORSO:

Arch. Giuseppe Lucà

MENTOR/TUTOR DI CONTENUTO:

Ing. Luigi Sironi

TUTOR DI PROCESSO:

Sig.ra Victoria Lavricheva

SVILUPPATORE DELLA PIATTAFORMA:

Studio Enot di Alexey Lavrichev

PROFILO PARTECIPANTI

Persone elette o designate per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro secondo le modalità prescritte nell'at. 47 del D.Lgs. 81/08.

In accordo all'Allegato V dell'Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016, la formazione, aggiornamento incluso, in e-learning per gli RLS è erogabile solo se tale modalità è prevista nel CCNL.

Ad oggi, il corso in modalità e-learning è fruibile esclusivamente per RLS inseriti nei seguenti CCNL:

- CCNL per i dipendenti da aziende del settore commercio - ANPIT
- CCNL per gli addetti all'industria di ricerca, di estrazione, di raffinazione, di cogenerazione, di lavorazione o alla distribuzione di prodotti petroliferi (escluse la ricerca, l'estrazione, ecc. delle rocce asfaltiche e bituminose) e per gli addetti del settore energia ENI (solo per aziende a rischio basso)
- CCNL Intersettoriale: commercio, terziario, distribuzione, servizi, pubblici esercizi e turismo – CIFA
- CCNL per i dipendenti dalle imprese artigiane e/o delle piccole imprese industriali tradizionali di pulizia e/o di servizi integrati - multiservizi - global service – CNAI
- CCNL per i dipendenti da cooperative, consorzi e società consortili esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi - Sistema cooperativo
- CCNL per i dipendenti dalle aziende esercenti attività nel settore terziario e servizi – CNAI
- CCNL per i dipendenti del terziario: commercio, distribuzione e servizi - Sistema Impresa (solo RLST)

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi generali, previsti dall'art. 37 del Dlg. 81/2008, prevedono per tutte le figure della sicurezza l'apprendimento di conoscenze e procedure utili all'acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei propri compiti in azienda e alla identificazione, riduzione e gestione dei rischi.



Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto ad una formazione particolare in materia di salute e sicurezza concernente i rischi specifici esistenti negli ambiti in cui esercita la propria rappresentanza, tale da assicurargli adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) ha diritto ad una formazione specifica in materia di salute e sicurezza di almeno 32 ore ed un aggiornamento annuale di 4 ore per le imprese che occupano dai 15 ai 50 lavoratori e di 8 ore annue per le imprese che occupano più di 50 lavoratori.

RISULTATI ATTESI

I partecipanti riceveranno un aggiornamento sugli aspetti di seguito indicati:

- principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
- concetti di SSL;
- i nuovi rischi (stress lavoro-correlato, rischi di genere);
- approfondimenti sui rischi lavorativi negli uffici;
- approfondimenti sui rischi da alcol lavoro-correlato, invecchiamento della forza lavorativa e introduzione di nuovi lavoratori;
- Il rischio COVID-19 negli ambienti lavorativi.
- analisi degli infortuni;
- il fattore umano ed il comportamento del lavoratore nell'infortunio;
- approfondimenti sui rischi lavorativi (rumore, vibrazioni, radiazioni non ionizzanti, ecc.).

PROGRAMMA del CORSO

Modulo 1 - 1A Presentazione e apertura del corso

ARGOMENTI:

1. Presentazione e apertura del corso
2. La modalità e-learning
3. Introduzione al ruolo di RLS

GUIDA CRONO - PEDAGOGICA (durata 01:26:20), 82 Slides:

1. Presentazione del corso e riferimenti legislativi
2. Introduzione alla modalità e-learning
3. Modalità di fruizione del corso
4. Introduzione al ruolo di RLS: definizioni del D.Lgs.81/08
5. Aggiornamento
6. Contenuti del corso
7. Perché impegnarsi per la SSL
8. Il fenomeno infortunistico in Italia



Modulo 1 - 1B Revisione delle figure di sicurezza (definizioni)

ARGOMENTI:

1. Le figure della sicurezza in accordo al D.Lgs. 81/08

GUIDA CRONO - PEDAGOGICA (durata 00:21:17), 18 Slides:

1. Le figure della sicurezza
 - 1.1. Il Lavoratore
 - 1.2. Il Datore di Lavoro
 - 1.3. Il Dirigente
 - 1.4. Il Preposto
 - 1.5. Il Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP, ASPP)
 - 1.6. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
 - 1.7. Il Medico Competente

Modulo 1 – 1C Concetti di Salute e sicurezza

ARGOMENTI:

1. I concetti di SSL
2. Misure generali di tutela
3. Esercizi

GUIDA CRONO - PEDAGOGICA (durata 00:42:37): 22 slides

1. Concetti di Salute e Sicurezza
 - 1.1. Pericolo
 - 1.2. Rischio
 - 1.3. Danno
 - 1.4. Infortunio
 - 1.5. Malattia professionale
 - 1.6. Prevenzione
 - 1.7. Protezione
 - 1.8. Valutazione del rischio
 - 1.9. Valutazione del Rischio
2. Le misure generali di tutela



2.1. Articolo 15 D.Lgs. 81/08

3. Revisione dei concetti di SSL ed esercizi interattivi

Modulo 2 - 2A Stress e rischi di genere

ARGOMENTI:

1. Stress lavoro correlato
2. Introduzione al concetto di genere
3. Il rischio di genere

GUIDA CRONO - PEDAGOGICA (durata 00:37:46), 77 Slides:

1. I rischi psicosociali e lo stress lavoro correlato
 - 1.1. Cos'è lo stress
 - 1.2. Lo stress come sindrome di adattamento: le varie fasi
 - 1.3. Fenomeni patologici derivanti dallo stress lavoro correlato
 - 1.4. Le fonti di stress sul lavoro
2. Il concetto di genere
 - 2.1. Il genere ed il sesso: due concetti diversi
 - 2.2. I ruoli di genere
 - 2.3. Valutazione dei rischi in ottica di genere
3. Il rischio di genere
 - 3.1. Il concetto di uguaglianza
 - 3.2. Tutela SSL in ottica di genere
 - 3.3. D.Lgs.81/08 ed il genere
 - 3.4. Valutazione del rischio in ottica di genere
 - 3.5. Infortuni e malattie professionali in ottica di genere

Modulo 3 – 3A Rischi lavorativi negli uffici

ARGOMENTI:

1. Presentazione del modulo
2. Rischi da arredi ed attrezzature
3. Rischi legati agli impianti
4. Rischi da illuminazione e rumore
5. Rischi da movimentazione manuale dei carichi



6. Rischi da videoterminale
7. Rischi dall'utilizzo di scale

GUIDA CRONO - PEDAGOGICA (durata 00:57:47), 157 Slides:

1. Descrizione delle unità didattiche
2. Rischi derivanti dagli arredi presenti nelle aree lavorative
 - 2.1. Urti, schiacciamenti, caduta di oggetti
3. Rischi derivanti dagli attrezzi di lavoro
 - 3.1. Tagli, punture,
4. Rischi derivanti dall'utilizzo di stampanti/fotocopiatrici
 - 4.1. Toner, Composti Organici Volatili
5. Rischi derivanti dalla presenza di impianti termici
 - 5.1. Microclima
 - 5.2. Qualità dell'aria indoor
6. Rischi derivanti dalla presenza di illuminazione non corretta e rumore
 - 6.1. Affaticamento visivo, annoyance
7. Rischi da movimentazione manuale del carico
 - 7.1. Corretta movimentazione di un carico
8. Rischi da videoterminale
 - 8.1. Disturbi da un non corretto utilizzo del videoterminale
 - 8.2. Indicazioni comportamentali
 - 8.3. Esercizi di rilassamento
9. Rischi dall'utilizzo di scale
 - 9.1. Il rischio caduta dall'alto
 - 9.2. La normativa applicabile
 - 9.3. Incidenti con scale e sgabelli
 - 9.4. Utilizzo delle scale in sicurezza
10. Test di valutazione dell'apprendimento

Modulo 4 - 4A Approfondimenti

ARGOMENTI:



1. Alcool e lavoro
2. Nuovi lavoratori in azienda
3. Invecchiamento della forza lavorativa

GUIDA CRONO - PEDAGOGICA (durata 00:29:10), 67 Slides:

1. Rischi legati al consumo di alcol in ambienti lavorativi
 - 1.1. Caratteristiche dell'alcol e pericolosità
 - 1.2. Il problema "alcol sul lavoro" in Italia ed Europa
 - 1.3. Influenza dell'alcol sulla sicurezza del lavoro
2. Nuovi lavoratori in azienda
 - 2.1. Rischi derivanti dalla presenza di nuovi lavoratori
 - 2.2. Come ridurre i rischi
3. Invecchiamento della forza lavorativa
 - 3.1. Analisi del fenomeno
 - 3.2. Le caratteristiche del lavoratore anziano e le sue specificità
 - 3.3. I rischi e le opportunità legati alla presenza di lavoratori anziani
 - 3.4. La valutazione del lavoratore anziano: il Work ability index

Modulo 4 - 4B Modifiche al D.Lgs. 81/08 - Legge 215/2022

ARGOMENTI:

1. Modifiche sostanziali al D.Lgs. 81/08 tramite la Legge 215/2021

GUIDA CRONO - PEDAGOGICA (durata 00:41:11): 25 slides

1. Art. 14: sospensione attività imprenditoriale
2. Nuovi obblighi di DL e Dirigente
3. Nuovi obblighi dei Preposti
4. Modifiche nella formazione obbligatoria: DL e Preposti
5. Addestramento

Modulo 5 – 5A Indici infortunistici e analisi degli infortuni

ARGOMENTI:

1. Indici infortunistici
2. Analisi degli infortuni

GUIDA CRONO - PEDAGOGICA (durata 00:20:14): 17 slides



1. Indici infortunistici
 - 1.1. Indice di frequenza
 - 1.2. Indice di gravità
2. Analisi degli infortuni
 - 2.1. Indagare sulle cause degli infortuni: cause strutturali, fisiche e chimiche ed errore umano
 - 2.2. Fattore umano come causa principale degli infortuni

Modulo 5 – 5B Il fattore umano nella valutazione del rischio

ARGOMENTI:

1. Fattore umano
2. Ergonomia
3. Gli errori

GUIDA CRONO - PEDAGOGICA (durata 00:24:46): 21 slides

1. Il fattore umano come errata interazione tra uomo, macchina e ambiente
2. Ergonomia: obiettivi
3. Ergonomia: ambiti di applicazione
 - 3.1. Ergonomia fisica
 - 3.2. Ergonomia cognitiva
 - 3.3. Ergonomia organizzativa
4. Ergonomia e sottosistemi di interazione
 - 4.1. Uomo – macchina
 - 4.2. Uomo – ambiente
 - 4.3. Uomo – organizzazione
5. Gli errori
 - 5.1. Errori attivi: slips, lapses, mistakes e violations
 - 5.2. Errori latenti
 - 5.3. Errore umano ed errore organizzativo

Modulo 5 – 5C Il comportamento del lavoratore

ARGOMENTI:

1. Il comportamento del lavoratore
2. Come influenzare il comportamento del lavoratore



GUIDA CRONO - PEDAGOGICA (durata 00:23:18): 18 slides

1. Classificazione del comportamento nell'uomo
 - 1.1. Skill-based behaviour
 - 1.2. Rule-based behaviour
 - 1.3. Knowledge-based behaviour
2. Influenzare il comportamento del lavoratore
 - 2.1. Percezione del rischio
 - 2.2. Propensione al rischio
3. Intervenire sul comportamento del lavoratore per ridurre gli errori

Modulo 6 - 6A Principali rischi lavorativi negli ambienti di lavoro

ARGOMENTI:

1. Rischio caduta
2. Rischio incendio
3. Rischio esplosione
4. Rischi di natura elettrica
5. Donne in stato di gravidanza
6. Rischi da movimenti ripetuti
7. Rischi legati alle macchine
8. Rischi da macchine di sollevamento e trasporto
9. Rischi da lavoro in quota

GUIDA CRONO - PEDAGOGICA (durata 00:59:05): 82 slides

1. Rischio caduta
 - 1.1. Misure di prevenzione
2. Rischio incendio
 - 2.1. Importanza della prevenzione
 - 2.2. La combustione
 - 2.3. Misure di prevenzione, protezione attiva e passiva
 - 2.4. Estintori
3. Rischio esplosione
 - 3.1.1. Atmosfera esplosiva
 - 3.1.2. Misure di prevenzione e protezione
4. Rischi da elettrocuzione
 - 4.1. Contatto diretto ed indiretto
 - 4.2. Incendio di natura elettrica
 - 4.3. Principali misure di prevenzione e regole di comportamento
 - 4.4. La protezione elettrica
5. Donne in stato di gravidanza
 - 5.1. D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 151/01
 - 5.2. Mansioni vietate alle lavoratrici in stato di gravidanza
6. Rischi da movimenti ripetuti



- 6.1. Fattori di rischio e principali patologie
- 6.2. Misure di prevenzione
- 7. Rischi legati alle macchine
 - 7.1. Rischio meccanico
 - 7.2. Direttiva macchine
 - 7.3. Ripari e dispositivi di sicurezza
 - 7.4. Rischi da utensili portatili
- 8. Rischi da macchine di sollevamento e trasporto
 - 8.1. Principali rischi
 - 8.2. Requisiti per gli addetti
 - 8.3. Principali misure di prevenzione
- 9. Rischi da lavoro in quota
 - 9.1. Definizione
 - 9.2. Rischi prevalenti
 - 9.3. Misure di prevenzione, protezione collettiva e individuale

Modulo 6 – 6B Principali rischi lavorativi negli ambienti di lavoro

ARGOMENTI:

- 1. Rischio da Movimentazione Manuale di Carico
- 2. Rischio rumore nei luoghi di lavoro
- 3. Rischio vibrazioni nei luoghi di lavoro

GUIDA CRONO - PEDAGOGICA (durata 00:55:38): 108 slides

- 1. Rischi da movimentazione manuale del carico
 - 1.1. Il sovraccarico biomeccanico ed i danni generati
 - 1.2. Limiti di carico movimentabile
 - 1.3. Modalità per una corretta movimentazione di carico
- 2. Rischio rumore
 - 2.1. Il rumore: generalità
 - 2.2. Danni da rumore: ipoacusia ed effetti extrauditivi
 - 2.3. Riferimenti normativi: D.Lgs.81/08
 - 2.4. Valutazione del rischio
 - 2.5. Riduzione del rischio: prevenzione, protezione collettiva
 - 2.6. Protezione individuale
- 3. Rischio vibrazioni
 - 3.1. Vibrazioni: generalità
 - 3.2. Vibrazioni Corpo Intero o Mano-braccio
 - 3.3. Danni da vibrazioni
 - 3.4. Valutazione del rischio
 - 3.5. Riduzione del rischio: prevenzione e protezione

Modulo 6 – 6C Principali rischi lavorativi negli ambienti di lavoro



ARGOMENTI:

1. Rischio biologico
2. Rischio chimico

GUIDA CRONO - PEDAGOGICA (durata 00:52:31): 108 slides

1. Il rischio biologico negli ambienti lavorativi (ambienti non sanitari)
 - 1.1. Gestione del rischio biologico
 - 1.2. I microrganismi responsabili del rischio biologico
 - 1.3. Vie di esposizione agli agenti biologici
 - 1.4. I 4 gruppi individuati nel Testo Unico
 - 1.5. Tipologie di rischio biologico
 - 1.6. Misure di prevenzione
 - 1.7. Misure di protezione
 - 1.8. I DPI (guanti e maschere)
2. Rischio chimico e manipolazione di detergenti e biocidi
 - 2.1. Il rischio chimico
 - 2.2. Etichettatura dei prodotti chimici e la scheda di sicurezza
 - 2.3. Caratteristiche e composizione dei detergenti
 - 2.4. I biocidi e le caratteristiche
 - 2.5. Misure di prevenzione
 - 2.6. Il primo soccorso in caso di contatto con composti chimici

Modulo 6 – 6D Principali rischi lavorativi negli ambienti di lavoro

ARGOMENTI:

1. Rischio da radiazioni non ionizzanti nei luoghi di lavoro

GUIDA CRONO - PEDAGOGICA (durata 00:17:29): 30 slides

1. Rischi da esposizione a campi elettromagnetici
 - 1.1. Definizione di CEM
 - 1.2. Influenza dei campi elettromagnetici sul corpo umano al variare della frequenza
 - 1.3. Misure di prevenzione e protezione
2. Rischio da esposizioni a radiazioni ottiche artificiali
 - 2.1. La radiazione ottica: generalità
 - 2.2. Danni da radiazione ottica (occhi e cute)
 - 2.3. Riduzione del rischio
 - 2.4. Prevenzione e protezione
3. Valutazione dell'apprendimento per il modulo 6
 - 3.1. Test di verifica con 10 domande a risposta multipla
 - 3.2.

MODALITA' DI EROGAZIONE E DOWNLOAD MATERIALE DIDATTICO



Il corso si svolgerà in modalità E-Learning in forma asincrona, on line.

Gli strumenti utilizzati saranno:

1. Video lezioni interattive
2. Chat

Il Materiale didattico sarà scaricabile, all'interno della Piattaforma, sotto forma di file PDF

RELATORI/DOCENTI/IDEATORI DEL MATERIALE DIDATTICO

- Arch. Giuseppe Lucà
- Ing. Luigi Sironi
- Perito Ind. Marco Uberti

Nota: docenti selezionati secondo quanto prescritto dal Decreto Interministeriale 06/03/2013.

SPECIFICHE TECNICHE PIATTAFORMA E UTENTE - Criteri di accessibilità e utilizzo

CARATTERISTICHE PIATTAFORMA:

Il Corso è realizzato in conformità allo standard internazionale SCORM (Shareable Content Object Reference Model: "Modello di riferimento per gli oggetti di contenuto condivisibile") al fine di garantire il tracciamento della fruizione degli oggetti didattici (Learning Objects) nella piattaforma LMS utilizzata.

UTENTE: Requisiti minimi:

1. Sistema Operativo Windows (Vista e successivi)
2. Browser: Chrome, Internet Explorer Versione 8 e successivi, Mozilla Firefox
3. Connessione ADSL (minimo 100K in download es. ISDN doppia a 128K)
4. Adobe Flash player
5. Casse/Cuffie per ricezione audio
6. Per eventuale verifica/colloquio finale in video-conferenza: web-cam e microfono

MODALITA' DI ISCRIZIONE E ACCESSO - PRIVACY

ISCRIZIONE UTENTE

Il corsista, sul portale, provvede ad effettuare la registrazione e attivazione dell'account (User ID e Password), inserendo: Nome, Cognome, Codice Fiscale, mail personale e eventuale nome dell'Azienda. Alla creazione del nuovo profilo l'utente riceve una mail di conferma di iscrizione e può procedere al login.

Il corsista può quindi iniziare a seguire il corso e ha 2 mesi di tempo per completare la formazione.

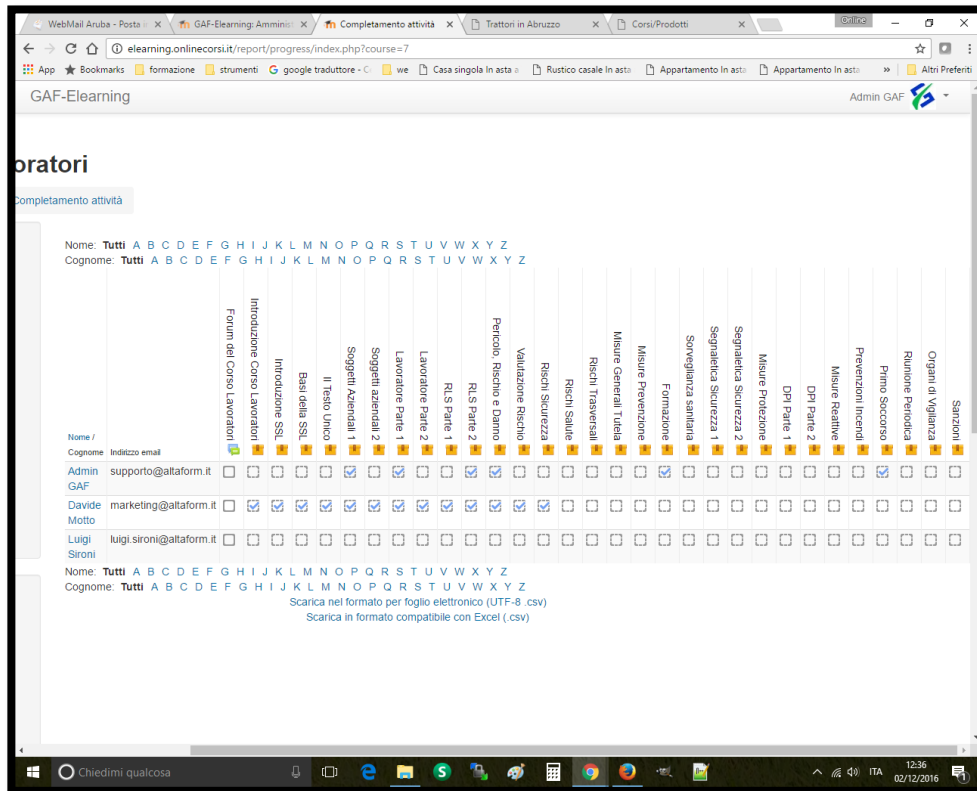
PRIVACY

Per la modalità di trattamento dei dati si rimanda alle condizioni indicate nel modulo d'iscrizione, che in ogni caso rispettano e normative vigenti.

MODALITA' DI TRACCIAMENTO DELLE ATTIVITA



L'amministratore della piattaforma è in grado di monitorare, per ogni corsista, il progresso nello svolgimento dell'attività formativa e di mappare il completamento di ogni singola unità didattica. Accedendo alle statistiche relative ai "LOG" dell'utente è possibile ricostruire il percorso formativo dello stesso: il numero delle volte in cui egli è entrato nel sistema didattico con data, ora e durata della connessione, le unità didattiche e le singole parti del corso svolte con i dati di valutazione.





Elemento di valutazione	Peso calcolato	Valutazione	Intervallo	Percentuale	Feedback	Quota di contribuzione sul totale del corso
Formazione Lavoratori						
Introduzione Corso Lavoratori	7,14 %	1,00	0-1	100,00 %		7,14 %
Introduzione SSL	7,14 %	1,00	0-1	100,00 %		7,14 %
Basi della SSL	7,14 %	1,00	0-1	100,00 %		7,14 %
Il Testo Unico	7,14 %	1,00	0-1	100,00 %		7,14 %
Soggetti Aziendali 1	7,14 %	1,00	0-1	100,00 %		7,14 %
Soggetti aziendali 2	7,14 %	1,00	0-1	100,00 %		7,14 %
Lavoratore Parte 1	7,14 %	1,00	0-1	100,00 %		7,14 %
Lavoratore Parte 2	7,14 %	1,00	0-1	100,00 %		7,14 %
RLS Parte 1	7,14 %	1,00	0-1	100,00 %		7,14 %
RLS Parte 2	7,14 %	1,00	0-1	100,00 %		7,14 %
Pericolo, Rischio e Danno	7,14 %	1,00	0-1	100,00 %		7,14 %
Valutazione Rischio	7,14 %	1,00	0-1	100,00 %		7,14 %
Rischi Sicurezza	7,14 %	1,00	0-1	100,00 %		7,14 %
Rischi Salute	7,14 %	0,00	0-1	0,00 %		0,00 %
Rischi Trasversali	0,00 % (Vuoto)	-	0-1	-		0,00 %
Misure Generali Tutela	0,00 % (Vuoto)	-	0-1	-		0,00 %

MODALITA' DI VERIFICA APPRENDIMENTO

All'interno dei moduli sono previste delle attività interattive per consolidare l'apprendimento.

Alla fine del corso è previsto un test di valutazione finale in modalità on-line. Alla fine del corso è previsto un test di valutazione finale.

I test possono essere ripetuti, in caso di non superamento del 70% di risposte corrette, per un massimo di 3 volte; superato questo limite è necessario contattare il tutor al fine di avere un colloquio di approfondimento sugli argomenti dove si sono evidenziati delle lacune formative.

Dopo il colloquio sarà possibile procedere con le attività formative.

I test possono prevedere domande con risposta multipla o Vero/Falso.

Il Discente

(per presa visione ed accettazione)
